



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 07/11/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 4 novembre 2013, n. 274

Richiesta verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 del Comune di Canosa di Puglia su istanza della Community Care srl di autorizzazione alla realizzazione in Canosa di Puglia di una struttura residenziale e semiresidenziale denominata Residenza Sanitaria Assistenziale “San Giuseppe”. Parere parzialmente favorevole.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell’Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 353 del 05/11/2007, avente ad oggetto "ATI Costruzioni Crescente srl e GEA soc. coop.va" via S. Antonio n. 23, Sedette. Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/04 e s.m.i. per la realizzazione di una R.S.A. nel comune di Margherita di Savoia", questo Servizio ha reso parere favorevole in ordine alla verifica di compatibilità di cui all'art. 7 della L.R. n. 8/2004 per la realizzazione nel comune di Margherita di Savoia di una Residenza Sanitaria Assistenziale "con n. 70 (settanta) posti-letto, da parte della ATI Costruzioni Crescente srl e GEA Soc. coop.va con sede in Barletta alla via S. Antonio n. 23".

Con nota prot. 34975 del 27/11/2008, il Comune di Canosa di Puglia ha trasmesso a questo Servizio, "per l'adozione dei provvedimenti di competenza di codesto Assessorato", l'istanza di autorizzazione presentata dalla Community Care s.r.l. alla realizzazione di una R.S.A. denominata "San Giuseppe", con dotazione di n. 60 p.l. oltre a 10 p.l. per Centro diurno Alzheimer, in Canosa alla via Santa Lucia 29/c.

Con nota prot. n. 24/4475/Coord del 07/10/2009, in riscontro all'istanza e a diffida a provvedere per conto della Community Care s.r.l. questo Servizio ha precisato che "La richiesta di rilascio di parere favorevole della verifica di compatibilità, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione in via Santa Lucia 29/c di una R.S.A. denominata "San Giuseppe con dotazione di n. 60 p.l. oltre a 10 p.l. per Centro diurno Alzheimer, non è accoglibile atteso che il fabbisogno per tale attività sanitaria, così come individuato dall'art. 8 comma 2 lett. a) della L.R. n. 26 del 9/8/06, è stato interamente soddisfatto. All'uopo si precisa che, a fronte di una popolazione di n. 386.489 abitanti (ex L.R. n. 11/05) si sviluppano n. 213 p.l. di R.S.A. così suddivisi: n. 153 p.l. di R.S.A., n. 39 p.l. di Alzheimer e n. 21 di centro diurno assegnati a n. 2 RSA già in attività e a n. 1 RSA per la quale è stata rilasciata verifica di compatibilità con D.D. n. 353 del 5/11/2007 al Comune di Margherita di Savoia",

Successivamente tale nota recante il diniego di verifica di compatibilità è stata impugnata dalla Community Care s.r.l., davanti al T.A.R. Puglia Bari, il quale si è pronunciato con sentenza n. 1071 del 30/05/2012, accogliendo il ricorso proposto da quest'ultima e per l'effetto annullando la citata nota di diniego prot. n. 24/4475/Coord del 07/10/2009.

Con nota A00/081/2467/APS1 del 13/07/2012, in esecuzione della sopra citata sentenza ed in riscontro all'atto di invito e diffida da parte della Community Care "al ritiro in autotutela della determinazione dirigenziale n. 353 /2007" e "al rilascio in favore della Community Care del parere di compatibilità per la realizzazione di una RSA nel comune di Canosa di Puglia, tenuto conto", questo Servizio ha tenuto a precisare che il parere di compatibilità nei confronti dell'A.T.I. Crescente Costruzioni s.r.l. e GEA Soc. Coop. doveva "ritenersi ancora valido ed efficace per effetto della citata proroga ex lege fino al 31/12/2012 e, conseguentemente, di non poter procedere, fino alla medesima data del 31/12/2012, al rilascio in favore della Community Care S.r.l. del richiesto parere di compatibilità per la realizzazione di una R.S.A. nel Comune di Canosa di Puglia".

Su ricorso della Community Care sri per ottemperanza alla sopracitata sentenza n. 1071 del 30/05/2012 e per la dichiarazione di inefficacia (nullità) dell'anzidetta nota di questo Servizio A00/081/2467/APS1 del 13/07/2012, con sentenza n. 1998 dei 27/11/2012, il T.A.R. Bari, in accoglimento del ricorso, ha

ribadito che “il principio affermato dalla sentenza consiste, sotto il profilo conformativo, nell’obbligo della Regione di valutare, in sede di riedizione del potere consultivo, lo stato di attuazione della struttura da realizzarsi nel comune di Margherita di Savoia, restandole precluso di negare nuovamente il parere di compatibilità richiesto dalla Community Care srl, in ragione del progresso parere favorevole rilasciato in favore della controinteressata Costruzioni Crescente S.r.l., senza una concreta valutazione, in fase istruttoria, dell’effettivo stato di realizzazione di quest’ultimo progetto, mai neanche iniziato, stante la mancata richiesta del relativo permesso di costruire. [...] L’intervenuta proroga del termine di efficacia del parere n.353/2007, ad opera della L.R. 38/2011, non incide affatto, come ritenuto, sull’obbligo conformativo sopraindicato, in quanto la ritenuta intervenuta inefficacia del parere n.353/2007 aggiunge solo un elemento ulteriore (in chiave di evidente semplificazione), all’obbligo già chiaramente indicato, di esprimere il parere di compatibilità richiesto dalla Community care srl, valutando se la struttura concorrente da realizzarsi nel comune di Margherita di Savoia fosse effettivamente in fase di attuazione”, assegnando all’Amministrazione regionale il termine di trenta giorni dalla comunicazione per l’esecuzione della sentenza n. 1071/2012.

Con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 25/01/2013, in esecuzione delle suddette sentenze, è stata pronunciata la revoca della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 353 del 05/11/2007 e, al tempo stesso, è stato disposto il riavvio dell’istruttoria in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 del comune di Canosa di Puglia relativamente all’istanza della Community Care s.r.l. di autorizzazione alla realizzazione in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia 291c di una struttura residenziale e semiresidenziale denominata Residenza Sanitaria Assistenziale “San Giuseppe”, con dotazione di n. 60 p.l., oltre a 10 p.l. per Centro diurno Alzheimer.

Con la stessa Determinazione, si è altresì, preso atto che il fabbisogno regionale di RSA - di fatto - nel territorio dell’ASL BT risulta ancora insoddisfatto per n. 70 posti letto, per effetto della mancata realizzazione della RSA oggetto della verifica di compatibilità di cui alla revocata Determinazione Dirigenziale n. 353 del 05/11/2007.

Con nota A00/081/1998/APS1 del 21/05/2013, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, L.R. n. 8/2004, al fine di valutare la compatibilità della realizzazione della RSA in parola al fabbisogno regionale anche nella sua dimensione allocativi, questo Servizio ha invitato il Direttore Generale dell’ASL BT ad esprimere parere sulla localizzazione della RSA in relazione alle strutture ed alle attività della medesima tipologia già presenti in ambito provinciale, che tenga conto, quindi, della domanda ad esse afferente da parte dell’utenza residente nell’ottica di una migliore accessibilità ai servizi sanitari.

Con nota prot. 41852/1/4 del 21/06/2013, il Direttore Generale, precisato che:

- “in relazione alla popolazione residente, pari a n. 391.770 (al 31/12/2011) il fabbisogno di posti letto per RSA (ex art. 8 L.R. n. 26/2006) è pari a: n. 157 geriatrici/neurologici; n. 39 Alzheimer; 20 centri diurni”
- “la disponibilità di posti ancora insoddisfatto nell’ASL è, alla data odierna, di n. 77 posti letto per pazienti geriatrici/neurologici, essendo il fabbisogno delle altre tipologie (R.S.A. Alzheimer e Centro Diurno) completamente soddisfatto”;
- “tenuto conto dell’attuale distribuzione geografica dei posti letto convenzionati, del tasso di ultrasessantacinquenni particolarmente elevato nel territorio del Distretto Canosa-Minervino-Spinazzola e le caratteristiche orografiche del territorio dello stesso Distretto”;

ha espresso parere favorevole alla localizzazione della R.S.A. in oggetto nel comune di Canosa di Puglia.

Preso atto della completa copertura del fabbisogno aziendale dei posti letto, oltre che di R.S.A. Alzheimer, anche di tipo semiresidenziale in Centro Diurno Alzheimer, si propone:

- di esprimere, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5, 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 8/2004, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla realizzazione, da parte della Community Care s.r.l., in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia 29/c di una struttura residenziale denominata Residenza Sanitaria Assistenziale “San Giuseppe” con dotazione di n. 60 p.l. residenziali

geriatrici/neurologici;

- di esprimere, altresì, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5, 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 8/2004, parere sfavorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla realizzazione, da parte della Community Care s.r.l., in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia 29/c del Centro diurno Alzheimer con dotazione di 10 p.l.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 1

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate che qui si intendono integralmente riportate;

Letta la proposta formulata dall'A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- Di esprimere, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5, 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 8/2004, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla realizzazione, da parte della Community Care s.r.l., in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia 29/c di una struttura residenziale denominata Residenza Sanitaria Assistenziale "San Giuseppe" con dotazione di n. 60 p.l. residenziali geriatrici/neurologici;

- Di esprimere, altresì, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5, 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 8/2004, parere sfavorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla realizzazione, da parte della Community Care s.r.l., in Canosa di Puglia alla via Santa Lucia 29/c del Centro diurno Alzheimer con

dotazione di 10 p1.

- Di notificare il presente provvedimento:
 - Al Sindaco del Comune di Canosa di Puglia;
 - Al Legale Rappresentante della Community Care s.r.l. c/o lo Studio Legale DIDONNA, via Calefati 61/A - 70121 BARI;
 - Al Direttore Generale della ASL BT.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale ed al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto di n. 6 facciate, è adottato in originale;
- è redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini
